



DOVE OSANO I CUCULI

Apprendiamo da un comunicato del Sindaco che, grazie al suo deciso intervento, il problema dei disagi all'ufficio postale è finalmente risolto.

Pare che il direttore della filiale delle poste di Cagliari dott. LA BRUNA, evidentemente terrorizzato dalle "osservazioni e le censure formalmente contestate all'azienda da parte della Amministrazione Comunale", il giorno 8 marzo scorso non abbia potuto fare altro che assumere immediatamente l'impegno di "ricostituire l'adeguata dotazione di personale". In ogni caso da ora in poi possiamo stare tranquilli perché il nostro primo cittadino continuerà a vigilare sulla efficienza del servizio postale con il massimo rigore, esattamente come ha fatto finora.

Ovviamente le cose che il Sindaco dice nel suo comunicato sono importanti, ma ancora più importanti sono le cose che non dice.

Anche i bambini sanno che l'iniziativa non è partita dal Comune ma dalla popolazione di Villasimius che, preso atto del fatto che nessuno si preoccupava di difendere le sue ragioni, si è mobilitata e – superando divisioni ideologiche e politiche – ha raccolto in pochi giorni 1.244 firme per protestare contro un servizio postale davvero indecente.

Noi non sappiamo cosa abbia fatto prima la Amministrazione ma **sappiamo con certezza che il dott. LABRUNA si è mosso solo dopo che la notizia della raccolta delle firme è stata data dalla stampa locale.** Con il suo comunicato il Sindaco ha invece posto in essere un vero capolavoro di furbizia comunicativa tentando in modo molto sottile di attribuirsi meriti che non sono suoi. Eludendo tante verità pur senza dire alcuna bugia. Lo ha fatto usando uno strumento istituzionale quale il sito del Comune e con la complicità - ci auguriamo involontaria - della Unione Sarda che nel suo resoconto dei fatti del 10 Marzo ha fatto sparire ogni riferimento alla raccolta di firme. Quasi si avesse paura di dare visibilità a qualunque iniziativa popolare che possa mettere a nudo inefficienze, inadeguatezze e amnesie di chi ci governa.

Quello che contava in questa vicenda era il risultato: avere delle POSTE efficienti: Perché allora, una volta raggiunto l'obiettivo, piuttosto che cogliere la occasione per dimostrare che la Amministrazione è **A FIANCO** della gente si è preferito compiere un atto di incomprensibile vanità istituzionale espropriando la popolazione dei meriti che le andavano riconosciuti?

Ci si è comportati come il Cucùlo, che deposita le uova nel nido altrui e, quando i suoi piccoli crescono, se ne impossessano cacciando via i legittimi proprietari.

Il messaggio è quindi chiaro: è inutile darsi da fare, prendere freddo per raccogliere firme, rinunciare al tempo libero per un impegno sociale. Ci sarà sempre qualcuno con la faccia da Cucùlo che si prenderà i meriti del lavoro altrui.

UNIONE SARDA DEL 10 MARZO 2010

PROVINCIA DI CAGLIARI

Villasimius

Disagi alle Poste, la protesta del sindaco

Mercoledì 10 marzo 2010

Le disfunzioni dell'Ufficio postale di Villasimius sono state al centro di un incontro fra gli amministratori comunali e il nuovo direttore della filiale di Cagliari, Pietro La Bruna. Il dirigente ha constatato e apertamente convenuto sull'inaccettabile qualità del servizio al pubblico, determinato dalla persistente carenza di personale addetto alle operazioni di sportello. A far precipitare nuovamente la situazione è stato a novembre il trasferimento di una impiegata che non è stata sostituita. Con gravissimi disagi per l'utenza. Problemi che si sono manifestati soprattutto a partire da novembre.

Gli amministratori comunali sono stati decisi nella loro protesta chiedendo un intervento immediato, capace di rendere l'ufficio davvero funzionale. Una necessità necessaria anche in vista della prossima stagione estiva.

Pietro La Bruna ha preso impegni precisi inviando a Villasimius un nuovo impiegato. Gli amministratori comunali hanno sostenuto che seguiranno da vicino il problema con la speranze che il paese, destinato in estate a ospitare anche 50 mila turisti, abbia finalmente un servizio postale adeguato a tutte le esigenze (ant.ser.)

Associazione "Cittadini per
GRUPPO CONSILIARE COMUNALE



Villasimius
CONSIGLIO DIRETTIVO

Spettabile: POSTE ITALIANE
Direzione della filiale di CAGLIARI
Alla c.a. del dott. PIETRO LA BRUNA.

E p.c. POSTE ITALIANE SPA - Mercati Privati
Funzione Commerciale Imprese
Viale Europa, 190
00144 ROMA

E p.c. Al Sindaco del Comune di VILLASIMIUS

E p.c. Alla locale STAZIONE DEI CARABINIERI

Oggetto: (DIS)organizzazione del servizio nell'ufficio Postale di VILLASIMIUS

Per opportuna conoscenza si invia in allegato copia fotostatica della istanza sottoscritta, su iniziativa della nostra Associazione, da 1.244 di utenti, residenti e non, attraverso firme raccolte in modo informale tra il 27.02.2009 e il 06.03.2009 presso i locali pubblici di Villasimius. Gli originali sono ovviamente a VS disposizione per ogni eventuale consultazione. Abbiamo appreso dalla stampa che il direttore della filiale di Cagliari, dott. La Bruna, sarà a Villasimius nella giornata odierna per incontrare le Istituzioni Locali ed il personale dell'ufficio postale. Pur lamentando il fatto che il Dott. LABRUNA non senta il bisogno di ascoltare direttamente le ragioni della utenza, a nome dei sottoscrittori esprimiamo la nostra soddisfazione per la sua iniziativa e assicuriamo che vigileremo affinché la sua azione sia finalmente risolutiva dell'annoso problema per il quale ci stiamo lamentando.

Villasimius 08.03.2010

ASSOCIAZIONE CITTADINI PER VILLASIMIUS
Il Presidente
CARMELO CHIRIACI



LETTERA DI CONSEGNA AL COMUNE DELLE 1.244 FIRME (8 marzo 2010)

Posteitaliane

NOTA UFFICIO POSTALE DI VILLASIMIUS

Cagliari 5 marzo 2010 – Il Direttore della Filiale di Cagliari, Pietro La Bruna, lunedì 8 marzo sarà a Villasimius per incontrare le istituzioni locali e il personale dell'ufficio postale. L'azienda è impegnata a rimuovere le cause di disagi rilevate nell'articolo "Villasimius. Petizione con seicento firme per denunciare il caos delle Poste" (05/03). Poste Italiane, intanto, si scusa con i cittadini per i disagi.

COMUNICATO DEL DIRETTORE LABRUNA DEL 5 MARZO 2010